



**FOSTER  
SOCIAL  
INCLUSION**

# Imprenditoria per l'inclusione sociale

---

*Modulo di formazione*

realizzato da Youth Europe Service



**Erasmus+**



*KA2 Partenariati strategici per l'educazione degli adulti - Scambi di pratiche  
"Foster Social Inclusion:  
volunteering, social entrepreneurship and art for social inclusion"  
Progetto 2019-1-PL01-KA204-065375*

---



# Descrizione del modulo di formazione

## **Imprenditoria per l'inclusione sociale**

Iniziativa imprenditoriale atte a favorire l'inclusione sociale delle donne immigrate che provengono da percorsi di fragilità e disagio utilizzando laboratori di sartoria.

### **Destinatari specifici:**

Donne adulte immigrate che provengono da percorsi di fragilità e disagio.

### **Obiettivo principale:**

Aumentare l'attività sociale, professionale e culturale di donne immigrate che provengono da percorsi di fragilità e disagio con difficoltà di integrazione nel tessuto economico e sociale.

### **Obiettivi dettagliati:**

- Aiutare le partecipanti ad apprendere e a mettere in pratica strumenti utili per sviluppare competenze, motivazione e la fiducia nelle proprie capacità;
- Aumentare le capacità di comunicazione dei partecipanti (auto-presentazione);
- Aumentare le qualifiche professionali e acquisire competenze per il reinserimento nel mercato del lavoro (tecniche sartoriali per la realizzazione di capi di abbigliamento, riparazioni e modifiche a pantaloni, giacche, gonne; sostituzioni chiusure lampo, bottoni, fodere (giacche, camicie, pantaloni);
- Trascorrere un momento piacevole e significativo scambiando idee ed esperienze con gli altri partecipanti;
- Sviluppare la disposizione ad un'armonica convivenza con gli altri attraverso l'educazione al confronto e al rispetto delle opinioni;
- Incoraggiare il lavoro di squadra e ispirare i partecipanti a sviluppare ulteriormente le loro competenze personali.

Il progetto mira a mettere in pratica le nuove competenze professionali acquisite e la capacità di individuare le opportunità disponibili per attività personali, professionali o commerciali.



**Il Gruppo:** da 5 a 8 partecipanti al corso di formazione.

**Durata:** da 3 a 6 mesi.

**Formatore:** sarta/o esperta/o.

### **LA FORMAZIONE CONSISTE NELLO SVILUPPARE LE COMPETENZE CHIAVE**

- Comunicazione nelle lingue straniere: per poter comunicare, leggere ed interpretare graficamente un capo di abbigliamento;
- Competenza matematica: fare i calcoli, imparare a prendere le misure e conoscere le figure geometriche (circonferenza, angolo retto, semi-circonferenza del torace e del bacino);
- Competenze di base in scienze e tecnologie: approntare strumenti, attrezzature necessarie alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni e delle procedure previste;
- “Imparare a imparare” (competenza metacognitiva);
- Competenze sociali e civiche;
- Spirito di iniziativa: aiutare ad acquisire consapevolezza del contesto lavorativo e a poter cogliere le opportunità.

### **METODOLOGIA**

- Lezione frontale;
- Esercitazioni guidate;
- Esercitazioni pratiche;
- Lavoro individuale e di gruppo;
- Gruppi di discussione per sviluppare nuove idee e la creatività.

### **STRUMENTI DI LAVORO:**

Testi di disegno, riviste di moda, varie fonti iconografiche, internet, fogli, matite, presentazioni multimediali.



## CONOSCENZE

- Conoscere gli strumenti di lavoro: saper utilizzare la macchina da cucire e le tecniche di progettazione e sviluppo grafico relative all'abito;
- Conoscere le forme geometriche;
- Conoscere e saper visualizzare schematicamente la figura umana;
- Saper analizzare gli elementi strutturali ed estetici di un capo di abbigliamento.

# Consigli per i formatori

## COME COMUNICARE CON I PARTECIPANTI AL WORKSHOP: LINEE GUIDA PER I FORMATORI

### I. PRINCIPI DI BASE

Quando si comunica con i partecipanti, i formatori del workshop dovrebbero tenere in considerazione che l'obiettivo del workshop è l'acquisizione di competenze quindi è necessario essere pronti ad adattarsi ed improvvisare, essere pazienti ed empatici, avere ottime doti comunicative corroborato da un atteggiamento positivo ed aperto all'ascolto.

### II. COMPITI DEI FORMATORI

1. Costruire un buon rapporto con ogni singolo partecipante;
2. Condividere la propria conoscenza della materia con i partecipanti;
3. Problem solving;
4. Creare un ambiente favorevole alla comunicazione e alla cooperazione;
5. Rafforzare le capacità di espressione dei partecipanti;
6. Stimolare la creatività ed incoraggiare il lavoro di squadra.

### III. FORMAZIONE

- Lo scopo del workshop è quello di insegnare ai partecipanti come realizzare e rammendare un capo di abbigliamento.
- Una formazione ben organizzata prevede le seguenti fasi:



- Mostrare il compito;
  - Spiegare come eseguirlo;
  - I partecipanti eseguono il compito da soli con la supervisione del formatore.
- 
- È importante organizzare il compito in fasi (apprendimento a piccoli passi) e spiegare perché si fa una determinata cosa.
  - Il vostro compito è quello di motivare e sostenere i partecipanti durante la formazione condividendo feedback e lodi costruttive.
  - È fondamentale che i partecipanti sappiano che possono commettere errori e che gli errori non sono che punti di partenza per migliorare.

#### **IV. RAFFORZARE LE COMPETENZE SOCIALI, SFRUTTANDO IL POTENZIALE DEL GRUPPO**

- Instaurare un clima di interazione, in cui condividere le esperienze vissute e le emozioni provate, è il veicolo più rapido per acquisire consapevolezza e conoscenze;
- Lasciare a tutte le partecipanti la libertà di esprimere il loro potenziale al fine di ottenere riscontri positivi, che aumentano l'autostima e abbassano la frustrazione;
- Le partecipanti provengono da ambienti diversi e culture differenti, al fine di evitare eventuali conflittualità è necessario affrontare gli ostacoli e creare soluzioni insieme, rendendo ciascun partecipante più soddisfatto e orgoglioso del proprio contributo;
- Il lavoro in gruppo deve essere finalizzato alla creazione di fiducia reciproca sviluppando il "Senso del noi" che si manifesta con comportamenti di aiuto agli altri e di appartenenza positiva al gruppo, eliminando il rischio del senso di inadeguatezza ed inibizione creando un ambiente paritario.



# Programma formativo

Fase I: Preparazione dei workshop;

Fase II: Sei workshop su come realizzare e raccomandare un capo di abbigliamento;

Fase III: Presentazione dei risultati del workshop;

Fase IV: Valutazione.

## Fase I: Preparazione dei workshop

L'incontro dura tre ore

### 1.0. Incontro informativo con i partecipanti al workshop

#### 1.1. Presentazione del corso

**OBIETTIVO 1:** Rendere i partecipanti del gruppo consapevoli dei benefici della partecipazione al corso; presentazione delle metodologie di attuazione, acquisire confidenza con la materia oggetto del corso.

**OBIETTIVO 2:** Presentazione del tema e del programma di lavoro; delle modalità e delle tempistiche di realizzazione.

#### 1.2. Creare uno spazio di conoscenza interpersonale

SCOPO: Stabilire un contatto personale con i partecipanti.

Promuovere la socializzazione tra i membri del gruppo, rompere il ghiaccio, divertirsi.



### **1.3. Conversazione con i partecipanti**

OBIETTIVO 1: Indagine sulle mode e sulle tendenze dei rispettivi paesi di provenienza.

OBIETTIVO 2: Analisi delle conoscenze, abilità e competenze in campo sartoriale.

### **1.4 Condividere l'esperienza**

In che modo i partecipanti possono condividere la loro esperienza, le loro conoscenze e i risultati della formazione?

OBIETTIVO1: Presentazione di metodi e strumenti di lavoro attraverso: il giornale locale, siti web, social network;

OBIETTIVO2: Sviluppare la capacità di apprendimento attraverso esercitazioni pratiche;

OBIETTIVO 3: Presentazione e diffusione dei risultati attraverso l'organizzazione di sfilate per presentare i capi realizzati, mostre, fiere, mercatini.

### **2.0. Visita presso un laboratorio di sartoria artigianale**

Scoprire con un'esperienza sensoriale i segreti e le tradizioni della sartoria locale.

OBIETTIVO 1: Apprendimento del processo manifatturiero dalla selezione dei modelli e dei tessuti al prodotto finito;

OBIETTIVO 2: Suscitare interesse e passione per la pratica sartoriale, per le mode e le tendenze locali;

OBIETTIVO 3: Acquisizione di conoscenze e di metodi per lo sviluppo della creatività in questo settore;

OBIETTIVO 4: Aumento delle capacità relazionali e sentirsi parte integrante di un progetto comune.



## Fase II Laboratori di sartoria artigianale

Classi di piccoli gruppi (5-8 persone).

Durata del laboratorio: tre ore

### Laboratorio di sartoria artigianale 1

Lezione teorica e pratica su come prendere le misure del corpo.

Lavora con: metro a nastro in tessuto morbido, di plastica o di gomma, block-notes per appuntare le misure.

Spiegazione teorica dei concetti e della tecnica di base:

- Che cosa sono: la circonferenza, l'angolo retto, la semi-circonferenza del torace e del bacino;
- Uso del metro:
  - Misurare le circonferenze tenendo sempre il metro allineato orizzontalmente, evitando che sia storto o obliquo;
  - Non stringere eccessivamente il metro, fallo aderire al corpo senza pressione;
  - Accertarsi sempre di stare utilizzando il metro dall'estremità corretta;
  - Annotare le misure anatomiche precise senza aggiungere o togliere centimetri.

Suddividere le partecipanti in coppie mettendo in pratica quanto si è appreso:

- Ciascuna partecipante prende le misure della compagna utili per la successiva realizzazione dei modelli.

### Laboratorio di sartoria artigianale 2

Che cos'è il cartamodello, e le modalità per realizzarlo.

Lavora con: matita, gomma, riga, squadra, carta velina e forbici.

Spiegazione e messa in pratica della tecnica di base:

- Trasporre su carta le misure prese;
- Ottenere un cartamodello di base personalizzato, che corrisponde alle curve e alle forme del proprio modello.

Le partecipanti trasportano su carta velina le misure prese e con le forbici tagliano le linee disegnate realizzando così il cartamodello.



### **Laboratorio di sartoria artigianale 3**

Lezione teorica e pratica sulle modalità di applicazione del cartamodello alla stoffa.

Lavora con: Cartamodelli, stoffa, spilli, gesso e forbici.

Spiegazione e realizzazione pratica:

- Piegare la stoffa in due parti e distendere sopra i cartamodelli;
- Fissare i cartamodelli alla stoffa con degli spilli;
- Disegnare i contorni con un gesso da sarta;
- Tagliare la stoffa.

Le partecipanti imparano ad applicare il cartamodello ed a tagliare la stoffa.

### **Laboratorio di sartoria artigianale 4**

Confezione preliminare del capo (imbastitura).

Lavora con: stoffa, ago e filo da imbastitura.

Spiegazione e realizzazione pratica:

- Unire provvisoriamente le parti di stoffa con l'uso dell'imbastitura (cucitura temporanea per provare le dimensioni del capo che si va a costruire);
- Indossare l'indumento per verificare che la vestibilità sia adeguata.

Le partecipanti imparano il processo di confezionamento mediante l'imbastitura che serve ad assemblare un indumento in modo momentaneo non definitivo per poterlo indossare e quindi provare.

### **Laboratorio di sartoria artigianale 5**

Confezionamento e finitura del capo.

Lavora con: macchina da cucire, filo, ferro e asse da stiro.

Spiegazione e realizzazione pratica:

- Descrizione dettagliata delle parti che compongono la macchina da cucire: portarocchetto, volantino, piedino premistoffa, guida filo, leva di retromarcia e pedale.
- Spiegazione e dimostrazione pratica del metodo per cucire a macchina;
- Cucitura a macchina del capo;
- Togliere l'imbastitura e stiratura;
- Controllo e rifinitura.

Le partecipanti apprendono le parti che compongono la macchina da cucire, imparano a cucire a macchina, a stirare il capo ed ad effettuare il controllo finale e la rifinitura.



## Laboratorio di sartoria artigianale 6

Riparazioni, modifiche e pieghe ai capi.

Lavora con: macchina da cucire, filo, stoffa, spilli, gesso, riga, squadra, forbici, ferro e asse da stiro.

Spiegazione e realizzazione pratica su come:

- Riparare o modificare i capi;
- Effettuare la piega a pantaloni, giacche, gonne;
- Sostituire una chiusura lampo;
- Creare le asole per i bottoni;
- Realizzare o sostituire la fodera di un capo.

Le partecipanti apprendono come si effettuano le riparazioni, le modifiche e le pieghe a pantaloni, giacche, gonne; il modo in cui si sostituiscono le chiusure lampo, a creare le asole per i bottoni e infine a realizzare ed applicare la fodera a giacche, gonne e cappotti.



### Fase III Presentazione dei risultati del progetto

#### **Presentazione dei risultati del workshop (sfilate per presentare i capi realizzati, mostre, fiere, mercatini)**

Diffusione dei risultati attraverso l'organizzazione di sfilate per presentare i capi realizzati, mostre, fiere, mercatini.

Obiettivo1: Condividere i risultati dei workshop.

Obiettivo2: Identificazione delle opzioni disponibili per attività personali, professionali o di business.

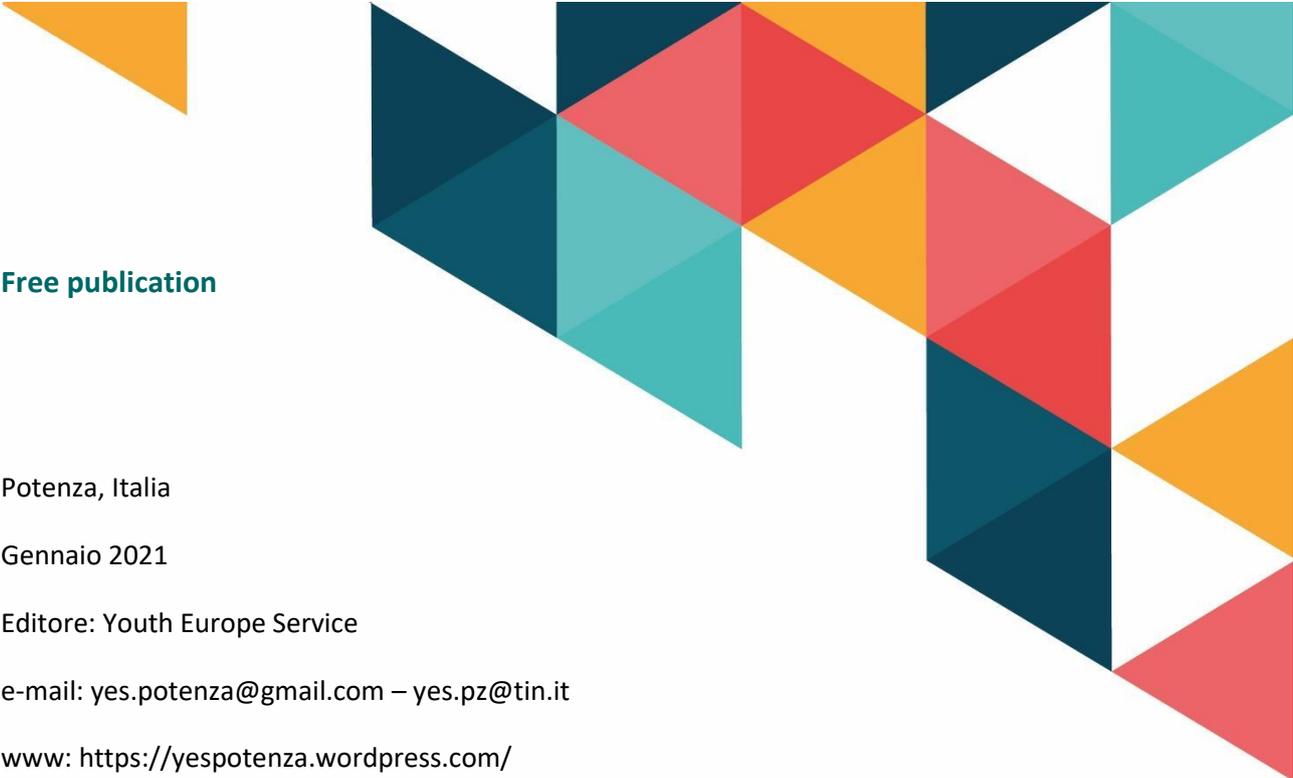
Obiettivo3: Acquisizione di nuove competenze sociali e civiche.

### Fase IV Valutazione

#### **Sintesi delle classi di sartoria artigianale e della loro valutazione**

6.1. I partecipanti creano una "mappa delle impressioni"

Obiettivo1: Valutazione



**Free publication**

Potenza, Italia

Gennaio 2021

Editore: Youth Europe Service

e-mail: [yes.potenza@gmail.com](mailto:yes.potenza@gmail.com) – [yes.pz@tin.it](mailto:yes.pz@tin.it)

www: <https://yespotenza.wordpress.com/>



Social entrepreneurship for social inclusion - Training module by [Youth Europe Service](#) is licensed under a [Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License](#).

Based on a work at <https://www.fostersocialinclusion.eu/>.



Erasmus+

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione Europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione/Agenzia Nazionale non può essere ritenuta responsabile dell'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.